

"VESTIMENTI": LE SCULTURE DI SISSI A BOLOGNA

BOLOGNA\ aise\ - Apre oggi al pubblico in Palazzo Bentivoglio a Bologna "Vestimenti", una mostra personale dell'artista bolognese Sissi, in programma sino al 19 aprile nell'ambito di ART CITY Bologna 2020. Sissi (Bologna, 1977) emerge sul finire degli anni novanta, ancora giovanissima e mentre frequentava ancora l'Accademia di Belle Arti, rivelandosi immediatamente come uno dei più luminosi esponenti dell'arte in Italia. La sua pratica sin da subito spazia dalle performance alle sculture, dai video alle fotografie, dai disegni ai dipinti. Gli stessi linguaggi molto spesso si mescolano tra loro andando a comporre opere che mantengono sempre una fortissima cifra stilistica. Le tematiche hanno come centro il corpo, dell'artista ma non solo, spesso declinato nei suoi modi di vivere e abitare il mondo, o nei suoi elementi singoli che compongono la nostra anatomia. "Vestimenti" raccoglie un'ampia selezione di sculture-abito dell'artista. Buona parte della produzione di Sissi negli anni si è infatti concentrata sulla realizzazione di abiti, talvolta indossabili, fatti dei più svariati materiali, che l'artista ha sempre inteso e presentato come vere e proprie sculture, anche all'interno di ampie installazioni o di performance, come nella sua prima fondamentale opera Daniela ha perso il treno (1999). Si tratta di un grande corpus di lavori in grado di coprire venti anni di carriera e di approfondire uno degli elementi cardine della sua poetica. Le sculture vengono presentate attraverso un grande progetto installativo pensato appositamente dall'artista per lo spazio espositivo di Palazzo Bentivoglio. Viene inoltre presentata una performance in cui l'artista dialogherà con il pubblico e permetterà di sottolineare come queste opere siano legate alla nostra vita di tutti i giorni, da cui nascono e a cui sono destinate. La performance verrà realizzata domenica 26 gennaio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30: l'ingresso è libero ma, data la capienza limitata degli spazi espositivi, si potrà accedere solo fino a esaurimento posti. La mostra sarà accompagnata da una pubblicazione bilingue (italiano-inglese) edita da Corraini Edizioni con testi di Mariuccia Casadio (critica d'arte, curatrice e giornalista), Antonio Grulli (curatore della mostra), e un dialogo di Sissi con l'artista Christian Holstad. (aise)